

OPEN CALL ART RESIDENCY

Pratiche sonore e visive
basate sui dati attraverso il porto
e le rotte marittime

Ninety Percent of Everything

PREMESSA

Ninety Percent of Everything è un progetto di ricerca artistica che indaga l'impatto della logistica marittima sulla crisi climatica, esplorando il porto come dispositivo di relazione tra flussi commerciali, equilibri ecologici e dinamiche sociali e geopolitiche. Il titolo richiama l'omonimo libro della giornalista britannica Rose George, che mostra come il trasporto marittimo – motore invisibile di circa il 90% dei beni di uso quotidiano – strutturi profondamente la produzione, la distribuzione e il consumo delle merci, incidendo sulle nostre abitudini e sul nostro rapporto con il pianeta.

In questo quadro **Ninety Percent of Everything** intende la crisi climatica nella sua dimensione sistemica, e assume come campo di indagine le interconnessioni tra ecologia, società e geopolitica che strutturano il commercio marittimo, interrogando il ruolo dei comportamenti quotidiani nella riproduzione di modelli insostenibili.

Attraverso un approccio che interseca pratica artistica, ricerca scientifica e coinvolgimento attivo delle comunità, mette in relazione dati relativi alla logistica marittima e agli scenari climatici con l'esperienza diretta dello spazio portuale e marittimo.

Centrale in questo percorso è la residenza artistica, che si svolgerà a Genova e in navigazione, a bordo di navi merci operative.

Lo spazio di lavoro, ospitato da Palazzo Ducale, sarà aperto al pubblico, per consentire un'interazione costante con la cittadinanza.

La navigazione e l'accesso al porto operativo costituiranno il cuore della ricerca situata.

Gli esiti della residenza confluiranno in una installazione multicanale all'interno di Palazzo Ducale, in una performance all'interno del porto e in una pubblicazione bilingue, che raccoglierà contributi interdisciplinari sui temi trattati. Attraverso questa narrazione ibrida **Ninety Percent of Everything** intende alimentare una riflessione critica verso nuove ecologie del consumo globale.

Ninety Percent of Everything

LA RESIDENZA

La residenza si svolgerà a Genova e in navigazione dal 15 al 30 maggio 2026.

Concepita come un percorso intensivo di formazione e ricerca situata, si articola in tre momenti: una fase preparatoria a distanza dedicata alla condivisione dei dati e al confronto con mentor e curatela; una fase in presenza a Genova e in navigazione; una fase successiva di produzione a distanza finalizzata alla realizzazione dell'installazione.

La fase in presenza rappresenterà il momento centrale del percorso.

Lo spazio di lavoro, ospitato da Palazzo Ducale e aperto alla città, dialogherà con la cittadinanza, mentre la navigazione e l'accesso al porto operativo e alla stazione marina sperimentale del CNR-IAS al suo interno permetteranno un confronto diretto con le infrastrutture logistiche, le pratiche scientifiche e le comunità marittime e portuali.

Durante la residenza le artiste selezionate avranno la possibilità di: accedere agli spazi operativi del porto; partecipare a una traversata a bordo di navi merci; sviluppare una ricerca che integra accesso ai dati e coinvolgimento diretto delle comunità marittime e portuali; realizzare un lavoro che costituirà parte integrante dell'installazione collettiva e confluirà nella pubblicazione finale del progetto.

AMBITI DI RICERCA e MENTOR

La residenza si articola in due ambiti di ricerca, fondati su pratiche sonore e visive basate sui dati, intese come strumenti di interpretazione critica e traduzione sensibile dell'informazione, ciascuno coordinato da artiste mentor, ma strettamente interconnessi tra loro.

Ambito 1 — Pratiche sonore

La ricerca è focalizzata sull'uso del suono come strumento di indagine critica, con particolare riferimento a:

- sound art e pratiche di ascolto;
- field recording e soundscape;
- traduzione sonora di dati, spazi e processi;
- relazione tra suono, ambiente, infrastrutture e comunità antropiche.

Mentor: Stellare (Genova - Torino / IT)

Factory di producer e musicisti fondata da Ale Bavo, FiloQ e Raffaele Rebaudengo, opera all'intersezione tra suono, dati e spazio. Sviluppa progetti audiovisivi e installativi basati su pratiche di ascolto, data sonification e interazione tra sistemi complessi e percezione.

Ambito 2 — Pratiche visive

La ricerca è incentrata sull'utilizzo di dati e sistemi informativi complessi, con particolare attenzione a:

- data art e data visualization;
- elaborazione e interpretazione critica di dataset complessi;
- esplorazione dei dati come costruzioni culturali, sociali e politiche.
- traduzione visiva e spaziale dell'informazione.

Ninety Percent of Everything

Mentor: Tiziana Alocci (London / UK)

Data artist, lavora attraverso l'interpretazione di dati, algoritmi e sistemi informativi complessi, esplorando le relazioni tra informazione, ambiente e percezione.

La sua ricerca integra data visualization, pratiche narrative e approcci critici ai sistemi di misurazione.

I collettivi selezionati saranno affiancati dai mentor artistici nei rispettivi ambiti (sonoro e pratiche basate sui dati), in un dialogo costante tra ricerca e produzione.

L'intero percorso è curato da Maria Pina Usai / U-BOOT Lab, e si sviluppa con il supporto scientifico di Francesca Garaventa / CNR IAS per l'interpretazione e la contestualizzazione dei dati ambientali e logistici.

La residenza è inoltre accompagnata da un percorso di design sistemico, curato da Itinerari Paralleli, che struttura il processo di lavoro attraverso un approccio relazionale e laboratoriale ispirato ai principi del New European Bauhaus, orientato alla lettura delle interconnessioni tra dati, infrastrutture, territori e comportamenti sociali.

A CHI È RIVOLTA LA CALL

La call è rivolta a collettivi di artiste under 35 che operano nell'ambito delle ricerche basate sui dati, attraverso pratiche sonore e visive, e che dimostrino un interesse per le dimensioni ecologiche, sociali e geopolitiche del contesto portuale e marittimo. Saranno selezionati:

Opzione A — due collettivi (max 3 persone ciascuno): un collettivo con esperienza nelle pratiche sonore (field recording, produzione e sperimentazione tra suono, spazio e sistemi complessi; sound art, sound design); un collettivo con esperienza nelle pratiche visive basate sui dati (data design, information design, data art, sistemi digitali e procedurali, elaborazione e interpretazione di dataset complessi), che includa un profilo di creative technologist con esperienza in sistemi digitali e pratiche basate sui dati.

Opzione B — un unico collettivo interdisciplinare (max 6 persone): in alternativa, potrà essere selezionato un unico collettivo interdisciplinare composto da un massimo di sei persone, purché al suo interno siano chiaramente riconoscibili entrambe le competenze richieste (ambito sonoro e ambito dati).

I collettivi possono essere formalmente costituiti oppure composti da persone che abbiano interesse a sviluppare un'esperienza di lavoro condiviso. La call valorizza prospettive plurali e interculturali e incoraggia la partecipazione di artiste con background migratorio — di prima, seconda o terza generazione — attualmente attivi in ambito europeo, riconoscendo nelle esperienze di mobilità transnazionale uno sguardo privilegiato per interrogare le interconnessioni tra porto, logistica e società.

Ninety Percent of Everything

COSA OFFRE LA RESIDENZA

La residenza mette a disposizione dei collettivi selezionati un contributo economico, risorse tecniche e scientifiche, supporto curatoriale e accesso diretto ai contesti di ricerca.

Contributo economico

Il contributo complessivo per ciascun collettivo selezionato è pari a € 4.000,00 lordi, da intendersi onnicomprensivo a copertura di:

- fee per l'attività di ricerca artistica;
- spese di viaggio A/R per raggiungere Genova;
- vitto e alloggio per l'intera durata della residenza.

Il contributo è erogato al collettivo nel suo insieme, che si assume la responsabilità della ripartizione interna delle risorse.

Nel caso venga selezionato un unico collettivo interdisciplinare composto da massimo sei persone, il contributo complessivo sarà pari a € 8.000,00 lordi, anch'esso onnicomprensivo.

La partecipazione alla residenza non prevede costi di iscrizione.

Risorse tecniche, scientifiche e supporto logistico

Durante la residenza, il progetto garantirà:

- accesso a dataset scientifici e istituzionali provenienti da piattaforme e fonti ufficiali relativi alla logistica marittima e ai flussi portuali;
- affiancamento scientifico per l'interpretazione dei dati ambientali e logistici;
- mentoring artistico negli ambiti sonoro e visuale data-based;
- accompagnamento curatoriale nello sviluppo della ricerca e nella sua restituzione installativa;
- attività di capacity building fondate su un approccio di design sistemico ispirato ai principi del New European Bauhaus;
- coordinamento e gestione permessi per l'accesso al porto operativo e alla navigazione;
- spazio di lavoro condiviso all'interno di Palazzo Ducale Genova;
- assistenza logistica per ricerca alloggio.

Eventuali esigenze tecniche specifiche potranno essere discusse con il team curatoriale e i mentor nel corso della residenza.

ESITI E RESTITUZIONE

Gli esiti della residenza confluiranno in un'installazione artistica multicanale, che abiterà gli spazi di Palazzo Ducale Genova nel mese di settembre 2026, in una performance sonora all'interno del porto operativo e in una pubblicazione bilingue. La titolarità dei diritti sulle opere e sulle produzioni realizzate, così come l'utilizzo dei materiali e l'eventuale accesso a dati non pubblici, saranno regolati da specifici accordi, nel rispetto delle normative vigenti e delle indicazioni dei partner istituzionali coinvolti.

MODALITÀ E LINK DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla selezione è gratuita.

La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente compilando il form online disponibile al seguente link: urly.it/31dz3x

Ninety Percent of Everything

Il collettivo dovrà caricare nel form i seguenti allegati:

- portfolio
- un documento PDF (max 3 pagine A4, max 10 MB) che illustri massimo 3 progetti realizzati, attraverso breve descrizione testuale, documentazione visiva e eventuali link a contenuti audio/video;
nome file: NOME COLLETTIVO_Portfolio.pdf
- lettera motivazionale
- un documento PDF (max 1 pagina A4, max 1 MB) che descriva in un massimo di 3.000 battute spazi inclusi, statement di ricerca, approccio artistico, motivazioni e interesse per il progetto **Ninety Percent of Everything**;
nome file: NOME COLLETTIVO_Lettera.pdf

Nel caso di collettivi non formalmente costituiti o privi di un nome, dovrà essere utilizzato il nome e cognome del/della referente. Non è richiesta la presentazione di un progetto già definito. Le candidature incomplete, inviate tramite e-mail, PEC o servizi di trasferimento file (WeTransfer, Dropbox o simili), oppure non conformi ai requisiti sopra indicati, non saranno prese in considerazione.

CRITERI DI SELEZIONE

Le candidature saranno valutate da una giuria composta dai soggetti promotori del progetto, presieduta da Ilaria Bonacossa, Direttrice di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.

La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:
qualità e pertinenza delle pratiche sviluppate dal collettivo negli ambiti sonoro e visuale basate sui dati;
— chiarezza e consapevolezza espresse nella lettera motivazionale, con riferimento all'interesse per le interconnessioni tra ecologia, geopolitica e società nel contesto portuale e marittimo;
— complementarità e coerenza dei profili all'interno del collettivo rispetto alle competenze richieste;
— attitudine al lavoro collaborativo e alla ricerca situata in contesti infrastrutturali complessi.

TIMELINE

- 02.03.2026 — Lancio della call
- 02.04.2026 (ore 23:59 CET) — Scadenza per l'invio delle candidature
- 15.04.2026 — Comunicazione dei collettivi selezionati
- 16.04—14.05.2026 — Fase preparatoria a distanza
- 15—30.05.2026 — Residenza artistica a Genova, in porto e in navigazione

TERMINI E CONDIZIONI

La partecipazione alla call implica l'accettazione dei termini e delle condizioni dettagliati nel form di candidatura, che si intendono integralmente accettati con l'invio della stessa. Gli esiti della selezione saranno pubblicati e diffusi dagli enti promotori esclusivamente per finalità di comunicazione del progetto. Le artiste selezionate dichiarano la proprietà dei contenuti presentati ai fini della candidatura, e si assumono la responsabilità per eventuali utilizzi di materiali appartenenti a terzi.

Ninety Percent of Everything

INFORMAZIONI

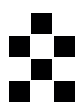
Per ulteriori informazioni relative al progetto, alla call e alla residenza artistica è possibile scrivere a: info@u-boot.it e segreteriaorganizzativa@u-boot.it

CREDITI

La presente call si inserisce all'interno del progetto **Ninety Percent of Everything**, realizzato da U-BOOT Lab in collaborazione con Fondazione Palazzo Ducale Genova, con il contributo di Stellare, Itinerari Paralleli, NECESSITY.INK e The Heath² Studio, il patrocinio dell'Observatoire des publics et des pratiques de la culture – MESRI/AMU e il supporto di Grendi.

Il progetto ha ricevuto il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando “Starter – Cultura e creatività per la sfida ambientale”, finalizzato a promuovere la produzione creativa e artistica, in particolare giovanile, e a sostenere processi culturali capaci di sensibilizzare sulle grandi sfide del presente, incentivando la cultura della sostenibilità ambientale.

Ninety Percent of Everything
è realizzato con il supporto di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

è un progetto di U-BOOT Lab / in collaborazione con Fondazione Palazzo Ducale Genova / con il patrocinio di Observatoire des publics et des pratiques de la culture – MESRI/AMU / con il contributo di Stellare, Itinerari Paralleli, NECESSITY.INK, The Heath² Studio / con il supporto di Grendi / con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo - Bando “Starter – Cultura e creatività per la sfida ambientale”